UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Pedagogy of Educational Intervention

2627-3-E1901R139

Titolo

Il lavoro educativo: metodo e scritture professionali

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende riflettere sul concetto di intervento educativo e sulle prospettive pedagogiche a esso sottese, soffermandosi inoltre sulle dimensioni teoriche e pratiche che connotano le esperienze educative. Nello specifico, nella prima parte del corso ci si interrogherà su cosa significhi agire con metodo nel lavoro educativo. Nella seconda parte si proporrà un approfondimento sulle scritture professionali del lavoro educativo nella loro connotazione di pratiche riflessive, di cura e rendicontazione in riferimento, trasversalmente, all'utenza, ai servizi e a educatrici/educatori. La scrittura sarà, inoltre, interrogata quale forma testuale che contribuisce alla costruzione sociale di soggetti, contesti e pratiche di cura, nonché di modelli pedagogici espliciti e impliciti che danno forma all'intervento educativo e alla stessa idea di educazione.

Obiettivi

Gli obiettivi principali dell'insegnamento riguardano la promozione della capacità di riflessione, analisi critica, comprensione pedagogica e socio-culturale dei processi e delle pratiche educative, con particolare riferimento alle conoscenze e alle competenze relative agli aspetti metodologici fondamentali per progettare e valutare gli interventi educativi in molteplici contesti e con differenti utenze.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti apprendimenti:

1. *Conoscenze e capacità di comprensione*

– Sviluppare una conoscenza critica e articolata delle dinamiche proprie degli interventi educativi;
– Acquisire conoscenze riguardo approcci teorici e metodologici di intervento educativo in differenti situazioni sociali.

2. *Conoscenze e capacità di comprensione applicate*
   – Applicare conoscenze e abilità per affrontare problematiche educative e sociali in contesti concreti, connettendo teoria e pratica;
   – Progettare e valutare i contesti e le esperienze educative assumendo una prospettiva pedagogica.
3. *Autonomia di giudizio*
   – Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico in situazioni educative, assumendo posizioni etiche ed epistemologiche riflessive, caratterizzate da responsabilità professionale.
4. *Abilità comunicative*
   – Sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia le logiche e i criteri degli interventi educativi sia a partner professionali dell'ambito formativo e organizzativo (educatori, dirigenti, committenti, amministratori, coordinatori, consulenti, supervisori, psicologi, operatori sociali e sociosanitari, ecc.), sia a partner non professionali (beneficiari dei servizi, famiglie, società diffusa);
   – Conoscenza e utilizzo dei linguaggi e del lessico specifici della pedagogia dell'intervento educativo come strumenti
   di formazione, relazione e comunicazione in diversi contesti.
5. *Capacità di apprendimento*
   – Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
   – Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

Il corso è erogato in italiano.

Orientativamente tutte le attività formative previste nelle 42 ore sono in presenza.

Ogni lezione prevede la presenza di una parte di Didattica Erogativa (spiegazione teorica, approfondimento concettuale) e di una parte di Didattica Interattiva (scambi dialogici, case work, progettazioni, role playing, attività supervisionate dal docente, quali esercitazioni individuali e lavori di gruppo), con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, in un 50% di DE e un 50% di DI.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali di approfondimento e supporto didattico saranno caricati sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento.

Programma e bibliografia

BIBLIOGRAFIA

1. Prada G. (2018), *Con Metodo. Dalla ricerca clinica alle pratiche educative*, FrancoAngeli, Milano.
2. Palmieri C. (2011), *Un'esperienza di cui aver cura. Appunti pedagogici sul fare educazione*, FrancoAngeli, Milano.
3. Biffi E. (2014), *Le scritture professionali del lavoro educativo*, FrancoAngeli, Milano.

STUDENTI ERASMUS
Gli studenti Erasmus sono pregati di mettersi in contatto con i docenti per concordare programma e bibliografia.

Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie.
La prova consiste in un **colloquio orale** sugli argomenti del corso e sui testi di esame.

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne anche le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

La **modalità di esame** prevista per il colloquio orale consiste in domande di conoscenza dei testi e degli argomenti trattati nel corso, domande di natura critico-riflessiva per connettere i temi del corso presenti nei testi e i contesti sociali e professionali del lavoro educativo.

Criteri di valutazione:
– Capacità di organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo svolto, al materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento e allo studio dei testi presenti nel programma;
– Capacità di argomentare in modo riflessivo, analitico, critico, autonomo le conoscenze relative ai temi oggetto del corso;
– Capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e tra i temi del corso;
– Correttezza espositiva e padronanza del lessico specifico della disciplina.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente
Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)
Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono su appuntamento preso via e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Guendalina Cucuzza - Cultrice della materia
guendalina.cucuzza@unimib.it

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE